



BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI 6 ASSEGNI DI TUTORATO A.A. 2021/22 (N. 1 PER DIPARTIMENTO)

Art. 1 – Assegno di tutorato

È indetta, per l'anno accademico 2021/22, una selezione pubblica per il conferimento di sei assegni di tutorato, per un numero di ore pari a 200 ciascuno.

Le ore di attività devono essere svolte nell'arco dell'a.a. 2021-22.

L'importo orario dell'assegno di tutorato ammonta ad euro 10,00 quale importo lordo onnicomprensivo anche degli oneri a carico ente.

Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Il pagamento dell'assegno di tutorato avviene in due rate, previa dichiarazione del Responsabile della struttura presso cui si svolge l'attività.

Art- 2 - Requisiti

Requisiti per ottenere l'assegno di tutorato sono:

- 1) età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando (occorre non avere ancora compiuto i 30 anni);
- 2) essere iscritti, per l'A.A. 2021-22, presso l'Università degli studi della Tuscia a corsi di laurea magistrale.

Art.3— Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione deve essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente bando (All. 2) e inviata all'Ufficio Servizi agli Studenti e Post-Lauream entro il 04.02.2022, indicando nell'oggetto "*Bando n. 6 assegni di tutorato a.a. 2021.2022*" per posta elettronica utilizzando il proprio account @studenti.unitus.it, in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.unitus.it. Non saranno accettate le domande incomplete.

Devono essere allegati:

1. *curriculum vitae* e titoli di merito pertinenti all'attività di tutorato;
2. autocertificazione relativa al numero di anni impiegati per il conseguimento della laurea ed il voto ottenuto;
4. fotocopia di un valido documento d'identità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

Art. 4 - Selezione pubblica

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice è composta da tre docenti, di cui uno con funzioni di Presidente.

La Commissione formula una graduatoria tenendo conto: a) del *curriculum vitae* e dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino ad un massimo di 40 punti, tenendo conto delle attività oggetto del presente assegno; b) dell'esito del colloquio che sarà valutato fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito saranno presi in considerazione: - per gli iscritti al 1° anno di Laurea Magistrale: il voto di laurea ed il numero di anni in cui il titolo di laurea triennale è stato conseguito.; - per gli iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di Laurea Magistrale: il numero di CFU acquisiti e registrati in carriera alla data di scadenza del bando e la votazione media aritmetica, con penalizzazione di 5 punti per coloro che sono attualmente iscritti "Fuori Corso".

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere.

I colloqui si terranno a distanza tramite Gmeet nella data che sarà comunicata ai candidati per posta elettronica. I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno, orario e modalità indicati, quale ne sia la causa, saranno esclusi dalla graduatoria. Il colloquio si svolgerà in lingua italiana. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Sarà formulata una graduatoria di merito per ciascun Dipartimento.

Art. 5 – Incompatibilità

L'assegno di tutorato è compatibile con la fruizione delle borse di studio regionali. L'assegno è incompatibile con un contratto di docenza e stipulato ai sensi dell'art.10 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio. L'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento. Qualora il vincitore dell'assegno sia anche vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore) potrà fruirne a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente e comunque nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture.

Non è ammessa la fruizione di più assegni di tutorato nel medesimo anno accademico, a prescindere dall'oggetto e dal numero di ore di attività .

Art. 6 - Rinnovo

L'assegno di tutorato può essere rinnovato per un secondo anno ai tutor che nell'anno accademico di riferimento siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.2).

Art. 7 - Nomina dei vincitori

La nomina dei vincitori sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, previa verifica da parte dell'Ufficio competente dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico 2021-22 e dell'insussistenza di cause di incompatibilità. Ai vincitori sarà data comunicazione della nomina per posta all'indirizzo istituzionale. La graduatoria sarà disponibile ai candidati sul sito di Ateneo al link <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/borse-di-studio1>.

Art. 8 - Accettazione

Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà far pervenire all'Ufficio competente all'indirizzo unitusjob@unitus.it, pena la decadenza, dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno, alle condizioni del bando di concorso. Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando.

Art. 9 - Rinuncia

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato, ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui l'assegnista rinunci successivamente, la parte di assegno residua potrà essere messa a disposizione del successivo in graduatoria, solo nel caso in cui il numero di ore rimasto da svolgere non sia inferiore a 100. La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, all'Ufficio servizi agli studenti e post lauream unitusjob@unitus.it

Art. 10 – Decadenza

L'assegnista decade dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi: - rinuncia agli studi; - trasferimento presso altro Ateneo; perdita dello *status* di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio; mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi; violazione dei doveri di cui all'art. 7 del Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine. La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con provvedimento del Direttore generale.

Art.11 – Trattamento dei dati personali e disposizioni finali.

I dati personali forniti dagli studenti saranno raccolti e trattati dall'Ateneo per le finalità di gestione della procedura selettiva, ai sensi del Regolamento generale EU 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, aggiornato dal D.Lgs 101/2018.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato emanato con DR n. 789/2021 del 30.12.2021.

Art.12 – Pubblicazione

Il presente Bando è pubblicato sul Portale di Ateneo, nella sezione "Studenti", "servizi agli studenti", "bandi, premi e collaborazioni part time".

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Servizi agli Studenti e Post Lauream Sig.ra Paola Gatta (contatti: 0761.357962 — pgatta@unitus.it).

Il Direttore Generale

Avv. Alessandra Moscatelli